



Bilancio Sociale
al 31.12.2023
del
COMITATO PER LA LOTTA
CONTRO LA FAME NEL MONDO





Sommario

Sommario	2
1. PREMESSA	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI REDAZIONE, APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
Informazioni generali sull'ente.....	5
Aree territoriali di operatività	5
Valori e finalità perseguite.....	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5, D. Lgs. n. 117/2017)	5
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	6
Collegamenti con altri enti del Terzo settore, enti pubblici e privati.	6
Contesto di riferimento	7
Storia dell'organizzazione.....	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	9
Sistema di governo e controllo, articolazione, funzioni e composizione degli organi.....	9
Mappatura dei principali stakeholder	11
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	13
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	13
I volontari.....	13
Natura delle attività svolte dai volontari.....	13
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	13
Struttura dei compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	14
Importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	14
6. OBIETTIVI E ATTIVITA'	15
Progetti e attività svolte: informazioni sulle azioni realizzate e sui territori di intervento del Comitato nonché sui beneficiari diretti e indiretti delle attività poste in essere.	15
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	18
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	18
Segnalazioni da parte dei membri del Consiglio Direttivo di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	18
8. ALTRE INFORMAZIONI	19
Contenziosi e controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	19
Ambiente e tutela dei diritti umani	19
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.	19



1. PREMESSA

In base al D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ed a seguito degli adempimenti richiesti dalle successive norme applicative, il “Comitato per la lotta contro la fame nel mondo” (di seguito anche semplicemente il “Comitato”) è stato riconosciuto a tutti gli effetti come “Ente del Terzo Settore” e iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (“RUNTS”) a far data dal 25/11/2022.

La suddetta iscrizione al RUNTS ha comportato per il Comitato l’adeguamento alle nuove norme in tema di redazione del Bilancio d’esercizio previste dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, e, ricorrendone i presupposti per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, l’obbligo di redazione del presente Bilancio sociale in base agli schemi previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Tale obbligo è stato comunque di sprone per illustrare la rendicontazione dell’attività del Comitato al di là della rendicontazione numerica data dal bilancio annuale d’esercizio.

Pertanto, al fine di ottemperare a questo nuovo obbligo e di riuscire a valorizzare maggiormente l’operato del Comitato e delle finalità solidaristiche che lo caratterizzano fin dal lontano 1963, il Consiglio Direttivo ha colto questa opportunità redigendo il presente documento.

La redazione del Bilancio sociale del Comitato si è comunque ispirato alla nostra consueta rivista delle “Opere e Giorni” che annualmente viene messa a disposizione degli associati e di tutti i nostri sostenitori al fine di trasmettere loro e di informarli su tutta l’attività svolta nel corso dell’anno.

Pertanto, ci auspichiamo che il presente documento possa essere per tutti i lettori un utile strumento per avvicinarsi alle finalità del nostro Comitato o, magari, per divenirne ancora più parte, con l’augurio di un costante miglioramento dello stesso e dell’attività promossa.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Davide Rosetti



2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI REDAZIONE, APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo Bilancio Sociale rende conto dell'attività svolta nell'anno 2023 dal Comitato per la lotta contro la fame nel mondo.

La sua redazione è avvenuta ai sensi dell'art. 14 comma 1, del D.lgs. 117/2017 c.d. "Codice del Terzo Settore" e segue le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (approvate con DM 04/07/2019).

L'organo di controllo del Comitato ha effettuato la prevista analisi di conformità rispetto alle linee guida ministeriali e ha rilasciato la relativa attestazione, riportata in allegato finale.

La realizzazione del presente Bilancio sociale ha previsto, a livello metodologico, l'interazione di tutti i membri del Consiglio Direttivo al fine di delineare un quadro condiviso della situazione attuale del Comitato.



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente	Comitato per la lotta contro la fame nel mondo - OdV
Codice fiscale	80014010401
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Associazione riconosciuta di diritto civile Organizzazione di Volontariato (OdV)
Indirizzo sede legale	Largo Annalena Tonelli, n. 1 - 47122 Forlì (FC)
N° Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo	REA - FO-330141
Telefono	0543/704356
Fax	0543/700320
Sito Web	https://www.comitatoforli.org
Email	info@comitatoforli.org
Pec	comitatoforli@pec.it

Aree territoriali di operatività

Le attività del Comitato si realizzano a Forlì (FC) presso la sede del Comitato in Largo Annalena Tonelli n. 1.

Valori e finalità perseguite

Come prevede il proprio statuto, il Comitato è un'organizzazione di volontariato, senza scopo di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale partecipando alla eliminazione di situazioni che determinano stati di bisogno e di emarginazione dell'individuo e dei gruppi socialmente più deboli, con particolare attenzione a quelli del Terzo Mondo ed alle situazioni di crisi interne ed internazionali, nello spirito del Vangelo.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5, D. Lgs. n. 117/2017)

Per il perseguimento delle sue finalità, come indicato dallo Statuto, il Comitato può svolgere le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017:



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente	Comitato per la lotta contro la fame nel mondo - OdV
Codice fiscale	80014010401
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Associazione riconosciuta di diritto civile Organizzazione di Volontariato (OdV)
Indirizzo sede legale	Largo Annalena Tonelli, n. 1 - 47122 Forlì (FC)
N° Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo	REA - FO-330141
Telefono	0543/704356
Fax	0543/700320
Sito Web	https://www.comitatoforli.org
Email	info@comitatoforli.org
Pec	comitatoforli@pec.it

Aree territoriali di operatività

Le attività del Comitato si realizzano a Forlì (FC) presso la sede del Comitato in Largo Annalena Tonelli n. 1.

Valori e finalità perseguite

Come prevede il proprio statuto, il Comitato è un'organizzazione di volontariato, senza scopo di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale partecipando alla eliminazione di situazioni che determinano stati di bisogno e di emarginazione dell'individuo e dei gruppi socialmente più deboli, con particolare attenzione a quelli del Terzo Mondo ed alle situazioni di crisi interne ed internazionali, nello spirito del Vangelo.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5, D. Lgs. n. 117/2017)

Per il perseguimento delle sue finalità, come indicato dallo Statuto, il Comitato può svolgere le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017:



- ha fatto da base logistica per le attività della “colletta alimentare” promosso dal Banco Alimentare”;
- collabora con alcune cooperative sociali, per consentire esperienze di volontariato, in genere brevi, che costituiscono, specie per chi non parla italiano, un avviamento al mondo del lavoro.

Si segnala inoltre che il Comitato intrattiene rapporti con i seguenti enti:

- Associazione Papa Giovanni XXIII;
- Fondazione Buon Pastore di Forlì’;
- Caritas Diocesana di Forlì’ Bertinoro;
- Croce Verde di Meldola-Predappio;
- Banco Alimentare di Imola;
- Provincia di Forlì-Cesena e Comune di Forlì’;
- Consorzio di Solidarietà Sociale di Forlì;
- Consorzio Formazione Professionale Forlì-Cesena;
- Ami: Associazione Missionaria Internazionale di Faenza;
- GMA: Gruppo Missioni Africa di Montagnana (PD);
- Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì;
- Diocesi di Forlì-Bertinoro;
- Coop. sociale Paolo Babini.

Contesto di riferimento

Il lavoro quotidiano di 313 tra soci e volontari, il contributo di amici nostri fedeli sostenitori da 60 anni, le offerte in denaro anche in memoria di persone scomparse, i lasciti testamentari, le donazioni di mobili, i libri, gli oggetti, gli indumenti, gli alimenti e altro, le entrate derivate dal recupero e la selezione dei vari metalli e degli indumenti ci hanno permesso di:

- realizzare progetti di aiuto umanitario significativi là dove più forte è il bisogno. In particolare, durante l’anno in corso sono stati approvati e realizzati progetti in diverse aree del continente: Africa (Kenya, Etiopia, Niger, Madagascar, Eritrea, Uganda, Camerun, Tanzania, Congo, Togo), Europa (Ucraina, Romania, Albania), Medio Oriente (Libano) Asia (India, Myanmar, Nepal), Centro e Sud America (Guatemala, Cuba, Brasile, Perù). Progetti portati a termine con la collaborazione delle popolazioni interessate, alle quali noi abbiamo finanziato lavori, fornito



attrezzature, beni, assistenza tecnica, mezzi finanziari, oltre che arredi, medicinali, indumenti, giocattoli, libri. Gli interventi sono stati rivolti a favore di comunità locali, interi villaggi e singole famiglie: i beneficiari finali, diretti ed indiretti, dei nostri interventi si stimano in diverse decine di migliaia di individui, tra donne, uomini e bambini.

- essere presenti e solidali in situazioni di emergenza e calamità in Italia e in particolare di intervenire verso le nuove povertà. Quest'anno il nostro aiuto è stato inoltre diretto a favore delle comunità locali colpite dal tragico evento alluvionale del maggio 2023. Anche in questo caso gli interventi sono stati diretti a favore di migliaia di individui e famiglie in stato di povertà e di alluvionati.

Storia dell'organizzazione

Il Comitato per la lotta contro la fame nel mondo, che Annalena contribuì a fondare, nacque a Forlì nel 1963.

Sorto come gruppo di studio della Fuci e del Movimento Laureati Cattolici, ebbe all'inizio quasi esclusivamente un'azione di sensibilizzazione intorno ai grandi problemi, allora pressoché sconosciuti, della fame e del sottosviluppo.

Dal 1967 dopo un campo Emmaus e l'incontro a Forlì con l'abbé Pierre, il Comitato ha sviluppato un'azione di raccolta, selezione, riciclaggio di materiali usati tramite i suoi volontari, rendendoli ad oggi i più noti "cenciaioli" della città.

Con le donazioni ricevute il Comitato finanzia progetti di promozione umana nei Paesi del Terzo Mondo, acquista e spedisce indumenti, cibarie, materiali sanitari, didattici, in più di 100 ambulatori, ospedali e missioni (molti personalmente conosciuti), allestisce containers nei casi di emergenze nazionali ed internazionali.

In collaborazione anche con la Caritas e le Istituzioni pubbliche e private Il Comitato va incontro ad alcune forme di disagio e povertà locale.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Sistema di governo e controllo, articolazione, funzioni e composizione degli organi

Gli organi associativi del Comitato sono:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- L'Organo di controllo.

L'Assemblea dei soci (art. 10 dello Statuto)

L'Assemblea dei soci è il massimo organo di rappresentanza dei soci del Comitato ed è costituita da tutti i soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi.

L'Assemblea dei soci è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio consultivo e del bilancio sociale, ove necessario per legge.

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Alla data del 31 dicembre 2023, il Comitato conta n. 214 soci.

Il Consiglio Direttivo (art. 13 dello Statuto)

Il Consiglio Direttivo è l'organo di indirizzo e di governo del Comitato, ed è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente riservati all'Assemblea dei soci.

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da n. 11 membri.

Resta in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente, il Segretario dell'Associazione e il Tesoriere.

Dati componenti il Consiglio Direttivo:

Nome e Cognome consigliere	Sesso	Data prima nomina	Carica
Rosetti Davide	Maschio	09/06/2008	Presidente



Santelmo Silvia	Femmina	24/09/2020	Vice Presidente
Insolia Francesco	Maschio	20/04/2023	Tesoriere
Casadio Claudio	Maschio	20/04/2023	Segretario
Dolcini Daniele	Maschio	04/06/2020	Consigliere
Rosetti Manuela	Femmina	20/04/2023	Consigliere
Montalti Giampietro	Maschio	24/09/2020	Consigliere
Carubia Don Andrea	Maschio	20/04/2017	Consigliere
Milanesi Francesco	Maschio	20/04/2023	Consigliere
Sabatino Luca	Maschio	20/04/2023	Consigliere
Biondi Renata	Femmina	20/04/2023	Consigliere

Il Presidente (Art. 16 dello Statuto)

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Ha la rappresentanza legale del Comitato di fronte a terzi, nel compimento di tutti gli atti che impegnano la stessa Associazione verso l'esterno.

Sovrintende a tutte le attività dell'Associazione e, in particolare, convoca e presiede l'Assemblea dei soci, convoca e presiede il Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo (art. 21 dello Statuto)

Ricorrendone le condizioni di cui all'art. 30 del D.lgs. 117/2017, è prevista la nomina obbligatoria di un Organo di Controllo, collegiale o anche monocratico, di cui almeno un componente deve essere iscritto negli albi professionali di cui al D.Lgs. 139/2005.

Le funzioni rivestite dall'organo di controllo consistono nel vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sui principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento, nonché su ogni altro potere previsto dalla normativa pro tempore vigente o dallo Statuto.



L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Da' atto degli esiti del monitoraggio svolto.

L'organo di controllo nel Comitato è nominato dall'Assemblea dei soci e resta in carica per tre anni. L'incarico di Organo di controllo in composizione monocratica è assegnato al Dott. Gionata Turci, Dottore commercialista iscritto all'albo di Forlì.

Mappatura dei principali stakeholder

Per il più efficace conseguimento delle finalità, come previsto dallo Statuto, l'ente sviluppa collegamenti con istituzioni, enti, organismi, gruppi sociali e singole persone.

Inoltre, per la realizzazione di attività e servizi e per il raggiungimento delle finalità sociali, la prospettiva di sviluppare reti e collaborazioni ha assunto una rilevanza fondamentale. Pertanto, oltre a una consolidata collaborazione con numerose realtà del Terzo Settore, sono stati costruiti o sono stati consolidati, rapporti e sinergie con istituzioni, enti pubblici e privati del territorio di riferimento.

I principali stakeholder che influenzano o che sono influenzati dall'attività svolta dal Comitato sono:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Esempi
Associati	Attuazione compiti statutari	
Comunità locale	Sensibilizzazione, coinvolgimento nel servizio di volontariato, diffusione e disseminazione attività dell'ente	Associazioni, cittadini, volontari
Congregazioni religiose e altre realtà religiose	Supporto nella realizzazione di specifiche iniziative e rafforzamento azioni in favore dei destinatari	
Consulenti	Supporto necessario allo svolgimento dell'attività ordinaria e straordinaria dell'ente	Commercialista, Tecnici, Ingegnere
Destinatari	Beneficiari delle attività e dei servizi realizzati dall'Ente	Povertà locali e internazionali
Pubblica Amministrazione	Attraverso rapporti istituzionali	
Enti del Terzo settore	Co-progettazione, rafforzamento azioni in favore dei destinatari, e collaborazione in progetti	Caritas, Buon Pastore



Finanziatori	Sostenibilità, realizzazione dei servizi e delle attività, sostegno a iniziative progettuali e convenzioni	Enti pubblici, Istituzione Bancarie
Fornitori	Fornitura beni e servizi per lo svolgimento delle attività dell'Ente	
Volontari	Supporto nella realizzazione dei servizi e delle attività dell'Ente	
Scuole e Università	Attività di promozione e sensibilizzazione del volontariato	



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Il Comitato svolge la propria attività avvalendosi quasi esclusivamente dell'apporto e del contributo quotidiano dei volontari.

Nel corso del 2023 non si è avvalso di personale assunto con contratto di lavoro dipendente ma si è avvalso della collaborazione occasionale retribuita di n. 12 soggetti.

Non sono stati attivati tirocini o stage nel corso dell'anno.

I volontari

I volontari sono una componente essenziale del Comitato grazie alla quale non solo è possibile realizzare attività e servizi in favore della comunità e del bene comune in conformità alle finalità dell'ente, ma anche sperimentare concretamente nel quotidiano la conoscenza e l'arricchimento reciproco tra le varie anime di una comunità locale.

Particolare rilievo hanno avuto i volontari nella difficile situazione creatasi a seguito della calamità alluvionale abbattutasi sul territorio nel mese di maggio 2023 e che ha cagionato rilevanti danni anche alla sede del Comitato stesso. In tale occasione, grazie al lavoro di tanti volontari, in poco più di dieci giorni, la situazione è stata riportata quasi alla normalità e dopo meno di un mese il Comitato è stato in grado di ripartire con la propria attività ordinaria.

Con riferimento al 2023, i volontari iscritti nel registro sono 313.

Sono state 32 le persone che si sono affacciate nel corso dell'anno al volontariato presso l'ente. I nuovi volontari si aggiungono ai tanti altri che da tempo sono una presenza radicata e preziosa nella vita dell'ente.

Nello svolgimento del servizio, i volontari sono tutelati da apposita copertura assicurativa e non ricevono alcuna retribuzione (art. 6 Statuto).

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari hanno operato nello svolgimento delle attività previste dallo Statuto per il perseguimento dei fini statutari.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:



Sono state le seguenti le occasioni di formazione dedicate ai volontari,

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
8	DEFIBRILLATORE	20		non obbligatoria	€ 0,00
10	ANTINCENDIO	5		obbligatoria	€ 0,00

Struttura dei compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Consiglio Direttivo	Non previsto da Statuto	0,00
Organo di controllo	Professionale	1.500,00
Dirigenti	Non previsto da Statuto	0,00
Associati	Non previsto da Statuto	0,00

Importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Non sono stati corrisposti rimborsi ai volontari.



6. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Progetti e attività svolte: informazioni sulle azioni realizzate e sui territori di intervento del Comitato nonché sui beneficiari diretti e indiretti delle attività poste in essere.

Si riepilogano di seguito i Paesi e i territori nei quali il Comitato ha sviluppato progetti con breve descrizione degli stessi e l'importo dell'impegno finanziario sostenuto.

Paese	Oggetto	Importo
KENIA, Wajir	Sostegno al centro fisioterapico	€ 9.175
	Richiesta minibus: acquisto automezzo usato	€ 20.000
LIBANO (1)	Interventi ForLibano / Progetto fotovoltaico	€ 5.620
	Scuole pubbliche di Ghazieh e Kfarhim: impianto fotovoltaico Damur, impianto fotovoltaico per il centro di preparazione pasti	€ 16.000
ETIOPIA Addis Abeba Bolola Chewcare	Suore Francescane Missionarie: due borse di studio. Impegno triennale	€ 7.500
	Nuova struttura per la scuola (tramite GMA di Montagnana-Padova)	€ 15.000
NIGER - Kikissoe	Nuovo dispensario, dr. Jerome Volo. (Per completamento del progetto)	€ 20.173
NIGER - Niamey	Per Lamorde Hospital: acquisto di una ambulanza usata	€ 13.000
NIGER -	Ospedale pediatrico	€ 985
PERU'	Invio di due container in Perù	€ 13.000
	Per murales nel sottopasso di via Isonzo, destinati all'Operazione Mato Grosso	€ 1.000
MADAGASCAR	Aiuto a famiglie in difficoltà	€ 5.000
MADAGASCAR- Fanday Sca	Costruzione cisterna per acqua	€ 3.000
INDIA - Tamilnadu	Tricky: ampliamento e miglioramento servizi per la scuola	€ 11.000
INDIA - Kerala	Anavilasam: approvato contributo all'Istituto di Padre Lorenzo Buda	€ 10.000
MYANMAR	Sostegno alimentare gruppo etnico Kerenni	€ 48.000
ROMANIA - Radauti	Radauti: Centro Sociale Maria Ward. Lavori all'interno della struttura	€ 8.000
ERITREA	Sostegno familiare (GMA): progetto "Sostegno sordità"	€ 18.000
UGANDA - Mbale Kamutur	Holy Innocents Health Center, costruzione piccola cucina	€ 4.000
CAMERUN - Kaele	Installazione mini centrale (11,5 kw) solare per servizi sanitari nel Centro Cattolico di Sanità Nostra Signora del Soccorso perpetuo	€ 4.500
TANZANIA	Associazione dedicata a un angelo: dormitorio per gli studenti (Triennale: € 20.000 nel 2023, € 20.000 nel 2024, € 15.000 nel 2025)	€ 20.000
NEPAL	Tramite "Apeiron odv" per Casa Nepal. Approvati tre progetti	€ 14.500
CONGORD.- Tshilumba	Costruzione del rifugio Argar (casa famiglia).	€ 37.500
TOGO - Amakpape	cemento per un ospedale necessario. Approvato il progetto e finanziata prima tranche (sei camion totale 240 tonnellate di cemento)	€ 26.400
UCRAINA	Emergenza	€ 20.979
VIAGGI UMANITARI	Viaggi vari, tra cui n. 8 Viaggi umanitari (5 in Albania e 3 in Romania) (2)	€ 16.500



TERZO MONDO	Invio farmaci e materiali sanitari a missioni, ospedali, dispensari (3)	€ 60.000
BRASILE - Abaetetuba	Sostegno al centro medico "Mamma Pasquina" da offerte finalizzate	€ 5.000
ALBANIA - Scutari	Progetto Speranza da offerte finalizzate per la casa accoglienza di Scutari	€ 7.780
ITALIA Forlì	Alluvione 1) Richieste finanziarie urgenti: per situazioni colpite dall'alluvione e dagli allagamenti	€ 15.000
	Alluvione 2) Progetto nel quartiere del Comitato: impegnata la spesa di 100.000 euro per sala multimediale presso la parrocchia di San Benedetto	€ 100.000
	Educazione: Istituto comprensivo n. 4 Annalena Tonelli: due progetti	€ 2.000
	Contributo all'Emporio della Solidarietà (4)	€ 65.419
Faenza	Cosmohelp: contributo per interventi rivolti a tre bambini.	€ 5.000

(1) "FORLIBANO - Forlì con il Libano" è il progetto di sostegno alla popolazione libanese iniziato nel 2021 su impulso della missione del 66° Reggimento Fanteria Aeromobile Trieste. Dopo l'iniziale grande entusiasmo e ampio coinvolgimento di singoli e associazioni, il progetto è continuato anche dopo il rientro in Italia del contingente forlivese, unendo Amministrazione comunale, Comitato per la lotta contro la fame nel mondo, AVIS Forlì, associazioni culturali No.Vi.Art e Accademia InArte, grazie anche a Fondazione Buonpastore, Lions e tanti altri. (€ 30.343)

(2) VIAGGI UMANITARI: l'attività ha riguardato:

ROMANIA: n. 3 viaggi (1.303 colli e 19 bancali), valore stimato € 17.330;

ALBANIA: 2 viaggi a Durazzo 1.590 colli valore dichiarato 21.635 euro - n. 3 viaggi a Scutari Progetto Speranza 2.056 colli valore dichiarato 23.122 euro.

(3) FARMACI: Nel 2023 sono stati spediti, 124 pacchi con mezzi ordinari e 221 come bagaglio al seguito, mentre sono state evase 102 richieste pervenute tramite i Centri di Ascolto Caritas locali.

Nel corso dell'anno, su nostro mandato sono state effettuate dalla Cooperativa Farmaceutica di Solidarietà- C.F.S. di Este (PD) 54 spedizioni di farmaci e di materiale sanitario a 27 missioni.

(4) Nei nostri cassonetti sono stati raccolti indumenti usati per 510 tonnellate. La somma ricavata è stata utilizzata a sostegno dell'Emporio della Solidarietà che provvede ai bisogni alimentari di circa 522 famiglie in difficoltà.

Inoltre, si evidenziano nella seguente mappa i territori che ha raggiunto il Comitato con la propria opera.





Tra i progetti di sensibilizzazione portati avanti dal Comitato si segnala il Campo Shalom, portato avanti in collaborazione con Caritas Forlì: un campo lavoro della durata di una settimana rivolto a ragazzi tra i 15 e 25 anni, che si pone l'obiettivo di offrire momenti di confronto, crescita, condivisione e lavoro, promuovendo valori di pace, solidarietà, stili di vita.



7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Le informazioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario del Comitato sono contenute nel bilancio di esercizio, alla cui lettura si rimanda.

Questa sezione del bilancio sociale non vuole chiaramente assolvere alle medesime funzioni del bilancio di esercizio, né sostituirlo in alcun modo, ma solo orientare il lettore limitandosi a fornire un quadro generale di riferimento.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Proventi e ricavi	2023	2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti fondatori		
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati		
4) Erogazioni liberali	666.979,54 €	670.861,80 €
5) Proventi 5xmille	8.849,15 €	9.361,71 €
6) Contributi da soggetti privati	338.539,73 €	169.906,38 €
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici		
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	44.166,09 €	15.689,61 €
11) Rimanenze finali		

Segnalazioni da parte dei membri del Consiglio Direttivo di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

I membri del Consiglio Direttivo non hanno segnalato criticità nella gestione 2023 e non ravvisano elementi o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali del Comitato.



8. ALTRE INFORMAZIONI

Contenziosi e controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti contenziosi e controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale, quali in particolare in tema di lavoro, salute e sicurezza, trattamento dei dati personali, attività erogativa, tutela ambientale, corruzione, rispetto dei diritti umani.

Ambiente e tutela dei diritti umani

Il Comitato promuove in tutte le attività e i servizi sviluppati la tutela dei diritti umani della persona sia al suo interno, sia al suo esterno, svolgendo in particolare un'intensa azione di sensibilizzazione, operandosi per la rimozione di tutti gli ostacoli che rischiano di comprometterne l'esigibilità.

L'azione di tutela si allarga dalle persone anche all'ambiente nel quale l'ente opera attraverso un'azione di attenta analisi al ciclo dei rifiuti prodotti, puntando sul loro riutilizzo e riciclo in modo da ridurre il più possibile l'impatto ambientale dell'ente. A questa azione si affianca quella dedicata alla riduzione dei consumi energetici e della produzione di rifiuti.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.

La realizzazione del presente Bilancio sociale ha previsto, a livello metodologico, l'interazione fra i membri del Consiglio Direttivo al fine di delineare un quadro condiviso della situazione attuale del Comitato.



9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO O.D.V.

Largo Annalena Tonelli, n. 1 – 47122 Forlì – FC

(c.f. 80014010401)

RELAZIONE DELL'ORGANO CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Agli associati del “Comitato per la lotta contro la fame nel mondo O.D.V.”,

A) Relazione sull'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del “Comitato per la lotta contro la fame nel mondo O.D.V.”, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- a) la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- b) il rispetto, nelle eventuali attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- c) il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

B) Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2023, predisposto dal “Comitato per la lotta contro la fame nel Mondo O.D.V.”, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del



Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Il "Comitato" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto attesto che il Bilancio Sociale del "Comitato per la lotta contro la fame nel mondo O.D.V." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto in tutti gli aspetti significativi in conformità alle linee guida per la creazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore emanati con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Forlì, 12 aprile 2024

L'Organo di controllo

F.to Dott. Gionata Turci